

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 18 N. 15 - Maggio 2020

Molti uomini politici sono degli incapaci. I restanti sono capaci di tutto!

Già sullo scorso numero evidenziammo, che gli effetti nefasti provocati dal coronavirus avevano **cancellato, tra l'altro, anche quelle già magre risorse, con le quali realizzavamo questo giornale.** Ma la disponibilità palesata dal tipografo e la generosità e gratitudine dimostrata dai nostri "sostenitori", abituali ed occasionali (ai quali va la nostra riconoscenza), ci inducono a procedere lungo il nostro percorso informativo.

E a chi si accanisce, contro chi dirige questo giornale, ricordiamo le parole di **Papa Francesco**, secondo il quale *"in questo tempo di crisi serve un giornalismo libero e chi non permette ai giornalisti di svolgere il proprio lavoro, non vuole garantire ai cittadini la libertà all'informazione"*.

Spazio adesso al sindaco **Lettieri** che, lo scorso 30 aprile, durante il Consiglio comunale, rivolgendosi agli esponenti dell'opposizione, li invitava *"a fare pace con il cervello"*.

Bene. Anche se suona strano detto da lui. Infatti se da un lato, per mesi, ha invitato tutti i cittadini a restare a casa, per combattere il Covid-19 dall'altro, in uno dei manifesti a colori che lo riproducono, mentre comunica alla popolazione i corretti comportamenti da

tenere, per arginare il diffondersi del contagio e costati **2800,00 euro**, ne spicca uno.

Quello in cui l'intrattenitore mediatico dice: *"Meglio una passeggiata all'aperto anche da soli. Evitiamo il contatto fisico"*.

Strano, poi, che chi sia uscito da solo, accogliendo l'invito del primo cittadino, sia stato invece sanzionato dalle Forze dell'Ordine.

Non senza dimenticare la confusione ingenerata dall'emanazione di una serie di Ordinanze sindacali o non chiare (e poi riproposte) o sbagliate (e poi rettifiche).

O addirittura "letali", dal punto di vista socio-economico, come la **n.32** (di revoca della **n.31**), che aveva decretato la chiusura delle attività commerciali per sabato 25 e domenica 26 aprile. Salvo poi lasciarle aperte nella giornata del sabato fino alle 13:00, comunicandolo però alle 19:30 di venerdì 24. Quando cioè i panificatori, ad esempio, già non si erano organizzati per l'attività lavorativa!!

La qualcosa faceva scrivere al Consigliere **Zito**: "E' vero che al peggio non c'è mai fine, ma l'amministrazione ci è andata molto vicina...Con la prima Ordinanza sindacale chiude quel poco di

commercio che è aperto. Con la seconda apre i negozi ma a cose fatte, con conseguenti disagi per tutti, compresi gli aventi diritto ai buoni spesa erogati tardivamente. *Chissà se è incapacità o attuazione di un disegno"*.

E sempre durante il suddetto Civico consesso la Consigliera di opposizione (!?) del Pd **Montesarchio**, proponeva "di devolvere in beneficenza i gettoni di presenza fino al 31.12.2020". Al di là del fatto che un'eventuale fondo, con detti gettoni, sarebbe molto esiguo. Salvo poi non "accorgersi", che Lettieri ha implementato con altre unità il suo ufficio staff (con esborso di denaro pubblico), in piena emergenza coronavirus!!

Ma vista la proposta avanzata, né al sindaco dei video-annunci, né agli Assessori passava per la mente, di decurtarsi per qualche mese lo stipendio, per aiutare i nuclei familiari e gli esercenti stritolati dall'emergenza socio-sanitaria.

Ma senza voler adesso trattare argomenti di "grosso calibro", inerenti quest'amministrazione cittadina e sui quali è miseramente franata, ne citiamo uno solo.

Ossia quello relativo ad una serie di realizzande opere pubbliche, mostrate con fierezza da Lettieri, in quanto riqualificano e fanno fare passi avanti all'intero tessuto urbano ed eseguite da ditte non locali e da manodopera non acerrana, anche alla faccia di atti amministrativi, quali la Delibera di Giunta **n.9** del 10.02.2014, avente ad oggetto *"Linee guida per l'introduzione negli appalti di lavori e servizi di una clausola a favore dell'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento lavorativo"*.

Ma poi che fa? **Riporta indietro di quasi 30 anni il Castello dei Conti.** Infatti da gennaio scorso ha riportato nell'antica struttura alcuni uffici comunali, quali quello Unico delle Entrate e dei Tributi

minori, che

invece si

trovavano nella

Casa comunale.

Ma il Castello

non doveva

essere il luogo

della cultura per

autonomia, i

musei compresi?

E invece

abbiamo sfrattato

la scuola Civica

di Musica; lasciamo vuote

le stanze al Comune, dove c'erano gli

uffici tributi e li portiamo a piazza Castello. E tutto questo in

coincidenza con la nomina, da parte del Sindaco, di **Vito Ascoli** a

Dirigente dei Tributi. Delega tolta a **Gennaro Cascone**, che resta

però Dirigente ai Servizi Finanziari.



Joseph Fontano

STUDIO AURIEMMA

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista

In collaborazione con il DOTT. LEONARDO LATELLA - Ortopedico

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su 

info@studioauriemma.com - studioauriemma.com

CASA GOLD

SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Garibaldi, 3 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 188 21 760 | Cell.: 339 786 86 99
Email: info@agenziacasagold.it



Casa Gold Acerra



351 270 32 31



@casagoldacerra

Pacco, doppio pacco e contro paccotto. Quello di Lettieri, però.

(Articolo Pubblicato in data 16.04.2020)

La modalità con cui venivano gestiti i Buoni Spesa ed i pacchi alimentari, da erogare alle famiglie in stato di indigenza o di difficoltà economica, nell'ambito delle misure prese dal Governo centrale e da quello locale in piena emergenza coronavirus, rivela tutta l'incapacità dell'amministrazione comunale targata **Lettieri**, nell'affrontare una simile situazione.

Tant'è vero che, nonostante che il Governo avesse trasferito, già il 30 marzo, nelle casse comunali la somma di **561.958,95 euro**, i suddetti buoni spesa ancora non sono stati distribuiti!! Adirittura solo 48 ore prima di Pasqua il Comune, che aveva ricevuto un elevato numero di istanze, ha incaricato una ditta per l'assistenza tecnico specialistica per la gestione online per l'erogazione del buono spesa. E che la situazione in città già fosse esplosiva, lo testimoniavano gli assembramenti dei tanti nuclei familiari richiedenti le confezioni



alimentari a piazza Duomo ed erogati dalla Caritas.

Intanto altri Comuni (vedi Pozzuoli), che avevano ricevuto il finanziamento governativo, hanno già distribuito alle famiglie istanti i ticket spesa ben prima di Pasqua!!

Innanzitutto occorre partire dalla lettera datata 02.04.2020 ed indirizzata al primo cittadino ed al suo esecutivo, nella quale i Consiglieri **Carmela Auriemma**, **Domenico Zito** e **Domenico Catapane** scrivevano: "Con i 561.958,95 euro erogati, ora è possibile procedere ad una programmazione e realizzazione di alcuni servizi, nonché la possibilità di valutare ed adottare le varie misure di sostegno.

In primo luogo è necessario che gli uffici competenti procedano con urgenza, ad individuare risorse economiche dai capitoli di bilancio, che riguardino spese non necessarie o comunque non legati a costi fissi e dai capitoli di spesa che, prudenzialmente, sono stati maggiormente rimpinguati (come già fatto con Delibera di Consiglio comunale n.14 del 12.04.2019, con la quale si stanziarono quasi **140.000,00 euro** per eventi "Il Gira-Castelli ndr" non previsti nel bilancio di previsione, approvato nel dicembre 2018, recuperando risorse dai capitoli di spesa).

Si intercettino altresì risorse non spese dello scorso bilancio, per aiutare le attività commerciali, che hanno subito la chiusura improvvisa e le famiglie maggiormente colpite. Con riguardo a queste ultime **riteniamo importante, già da ora, organizzare una**

piattaforma permanente di solidarietà che possa garantire, al di là delle singole associazioni di volontariato e delle donazioni dei singoli cittadini, un'assistenza alle famiglie più deboli.

A distanza di quasi un mese dall'inizio del lockdown, il Comune non ha stanziato risorse proprie, ma si è completamente affidato a quelle della Caritas ed al servizio di alcune associazioni, che beneficiano di contributi privati.

Ma il Comune deve iniziare a fare concretamente la sua parte, stanziando propri fondi". E si proponeva anche l'istituzione di un numero verde e di un ufficio pubblico, atto a dare tutte le informazioni relative alle misure di sostegno per lavoratori, famiglie ed imprese.

La nota si concludeva, ricordando al sindaco tutto fare "la necessità di coinvolgere le forze di opposizione nella gestione dei fondi governativi per l'emergenza alimentare, al fine di poter garantire la massima trasparenza e confronto nell'interesse della città".

Appello che resterà purtroppo inascoltato.

Nel frattempo venivano pubblicate sul portale del Comune le istruzioni per la presentazione della domanda, tesa ad ottenere il buono spesa.

E qui iniziava la "Via Crucis" dei richiedenti. Infatti, come evidenziato giovedì 9 aprile dal Consigliere Auriemma in un'altra lettera alla fascia tricolore, "molte famiglie locali non sono dotate di un computer, per poter presentare la domanda per i buoni alimentari, poco pubblicizzati".

Inoltre "è grave che, ad oggi, non siano stati resi pubblici i criteri di assegnazione dei buoni alimentari e che l'individuazione degli stessi avverrà dopo l'acquisizione delle domande. Tutto ciò è una palese violazione del principio di imparzialità e di trasparenza della pubblica amministrazione. A tal fine le allego alcuni avvisi pubblici di altri Comuni, che già individuano i criteri di massima per l'assegnazione. Ad oggi non è stata garantita né la celerità, né un minimo di trasparenza ed imparzialità". E per velocizzare gli aiuti ed i sostegni alle famiglie in difficoltà, cosa faceva il Comune?

Costringeva le stesse a procedere ad un'integrazione delle domande già presentate! Incredibile!!

La stessa professionista, poi, metteva il dito nella piaga, quando scriveva: "*Rimarco la lentezza e la pesantezza burocratica, che ha caratterizzato e caratterizza tutto il procedimento di acquisizione dei buoni alimentari stanziati con fondi governativi e gli errori commessi nonostante le nostre proposte fatte pervenire 10 giorni fa*".

Il giorno successivo, manco a dirlo, in un messaggio ai Sindaci dei Comuni della Diocesi, il Vescovo **Antonio Di Donna**, tra l'altro, scriveva: "Mi permetto di inviarti l'appello a fare presto, per affrontare la crisi socio-economica drammatica, che sta accompagnando quella sanitaria.

Sarebbe imperdonabile il rischio di lasciare senza viveri la nostra gente, a causa di **parametri e criteri che rispondono alla prassi burocratica, piuttosto che alle reali esigenze delle persone** e al momento di eccezionale drammaticità. **La burocrazia non rallenti l'erogazione dei benefici**, che il Governo centrale ha previsto, per far fronte alla crisi.

Nessuno si renda responsabile di lasciare letteralmente "affamati" i fratelli in difficoltà, per stare dietro a cavilli burocratici...".

Parole non certo di conforto per quei sindaci, che erano in grave ritardo.



OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.Ili Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. **333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



Buoni spesa, polemiche e proteste all'esterno del Comune. L'intervento delle Forze dell'Ordine

Adesso, relativamente all'articolo pubblicato nella pagina accanto, gli sviluppi della vicenda buoni spesa si registravano lunedì 20 aprile, a seguito della pubblicazione della Determina n.485 di pari data, con la quale veniva reso noto l'elenco con i nominativi dei beneficiari ammessi al buono spesa. Dall'atto amministrativo si evinceva, che le istanze prodotte in autodichiarazione dai cittadini, tese ad ottenere il bonus alimentare, erano **2684**, di cui **1957** venivano respinte e **727** accolte.

L'entità dell'importo assegnato era di **160,00 euro** per ogni singolo componente appartenente al nucleo familiare, per un numero di destinatari pari a 2374 unità, per un totale dell'importo concesso di



375.520,00 euro (dei **561.958,95 euro** assegnati dal Governo). **Buoni spesa che sarebbero stati consegnati a casa tra giovedì 23 e venerdì 24 aprile. Non senza dimenticare però che, come da Ordinanza sindacale n.31, tutti gli esercizi commerciali erano sottoposti a chiusura nei giorni festivi, generi alimentari compresi. Quindi niente spesa sabato 25 e domenica 26 aprile!!** Salvo poi leggere sul portale del Comune venerdì 24 aprile (ma pubblicata solo in tarda serata) l'Ordinanza sindacale n.32 di revoca della n.31!

Inoltre, per dare la possibilità, a coloro che non avevano inoltrato l'istanza nei tempi previsti dall'avviso pubblicato il 30 marzo questi potevano presentare, dal 24 al 26 aprile l'istanza, mediante chiamata telefonica al numero indicato.

Ma quella di martedì 21 aprile era una vera e propria mattinata di fuoco, visto che all'esterno della Casa comunale si verificava un prolungato e cospicuo assembramento di cittadini, adirati per aver preso atto della loro esclusione dall'elenco dei beneficiari. Gli stessi volevano parlare con qualche Dirigente, per comprendere il motivo dell'esclusione chiedendo, al contempo, maggiori controlli sui beneficiari. Sul posto si portavano le Forze dell'Ordine che, a fatica, cercavano di riportare la calma tra i manifestanti, che parlavano di ingiustizia perché nell'elenco, a loro dire, "risultano persone, che non avevano bisogno del buono, mentre in tanti sono stati esclusi". "Sono finiti i risparmi, non sappiamo come andare avanti e non ci è stato concesso il buono spesa - commentava uno dei cittadini, che non aveva goduto del sostegno - ma poi vedi la lista e ci trovi persone, che prendono il reddito di cittadinanza".

Non mancavano le polemiche anche tra chi aveva ottenuto il buono, dato che il suo nome era spiattellato sui social. "In altri Comuni hanno messo solo il numero di protocollo della domanda e le iniziali. Capisco che bisogna essere trasparenti,

ma perchè una popolazione intera deve conoscere le mie difficoltà socio-economiche?" - commentava una beneficiaria.

Qualche ora più tardi arrivava un messaggio del sindaco sui social, in cui chiariva che "in data 3 aprile, all'avvio della procedura per l'individuazione dei beneficiari dei buoni spesa, ho chiesto di effettuare controlli e riscontri sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Ed oggi, ad approvazione e pubblicazione avvenuta degli elenchi, ho chiesto di trasmettere l'elenco dei beneficiari alle forze di Polizia ed alla Prefettura".

Sulla vicenda interveniva anche il Consigliere comunale **Giulio Stompanato**, che diceva: "Sono allibito da questa situazione. Da ieri sera ricevo decine di chiamate da persone, che non capiscono il motivo della loro esclusione, pur avendo tutti i requisiti. Ho già inviato un'email al Dirigente del settore, per capire quali criteri sono stati applicati. Credo che in momenti critici come questi, **bisogna essere chiari con le persone**, che hanno tutto il diritto di capire, come sono andate le cose.

Le persone hanno bisogno di un aiuto ed il Comune, con i soldi dello Stato, non si può tirare indietro". Sembrerebbe inoltre che una parte dei cittadini esclusi dalla graduatoria degli eventi diritto, in tarda mattinata, si sia recata anche presso la Cattedrale del Duomo, per chiedere un incontro con il Vescovo.

Inutile dire, che i disordini creatisi all'ingresso principale del Comune coinvolgevano anche i cittadini, che si erano recati presso gli uffici aperti al pubblico, con disagi per chi era estraneo alla protesta. Intanto dai primi controlli effettuati dagli uffici comunali sulle dichiarazioni rese dai richiedenti i buoni spesa erogati dal Comune, per aiutare le famiglie in difficoltà alimentare, emergeva che erano **2** le dichiarazioni rese e contestate a due persone, per le quali veniva avviato il procedimento amministrativo, mentre erano **5** quelle escluse dall'elenco dei beneficiari e **4** quelle che rifiutavano la consegna degli stessi buoni.

I controlli sulle dichiarazioni rese con autocertificazione sarebbero proseguiti nei giorni successivi. I buoni spesa consegnati dall'Ente potevano essere spesi presso tutti gli esercizi convenzionati con la ditta "Edenred Italia" e non poteva essere applicata alcuna commissione sul valore del buono spesa, che restava di 20 euro per ciascun ticket e che lo stesso era spendibile anche sui prodotti in offerta.





Farmacia

Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA

segui le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano
Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli
Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Buoni spesa, la protesta finiva sulla stampa quotidiana. La replica del sindaco

La questione dei buoni spesa, con relativa pubblicazione dell'elenco con i nominativi dei beneficiari ammessi allo stesso (727 unità), mentre le istanze escluse erano 1957 ed i successivi momenti di tensione verificatisi martedì 21 aprile all'esterno della Casa comunale, dove si registrava



un prolungato e cospicuo assembramento di cittadini adirati, finivano anche sulla stampa quotidiana. Sulla quale si leggeva, tra l'altro: "Rivolta contro la graduatoria dei buoni spesa governativi.

Ad Acerra decine di persone escluse sono scese in strada, per andare ad assediare gli ingressi del Municipio, rigorosamente chiusi a causa del pericolo Covid-19, violando in modo palese la legge, che vieta assembramenti e manifestazioni di piazza.

"Avete fatto gli imbrogli, avete dato i soldi ai parenti ed agli amici dei politici, avete dato i buoni, a quelli che non ne hanno bisogno, ma noi abbiamo i frigoriferi vuoti" - le urla dei manifestanti, alcuni dei quali non indossavano neppure le mascherine anti-contagio. I capannelli della protesta - proseguiva ancora l'articolo - sono stati fronteggiati dai poliziotti del Commissariato di Polizia e dagli agenti della Polizia Municipale.

Si è formata una folla scomposta sulle scalinate del palazzo comunale. Per disperderla, i poliziotti sono stati costretti ad avvertire, che le sanzioni delle restrizioni anti-coronavirus includono la pena del carcere. Ma gli esclusi non hanno mollato per ore. Una chiara dimostrazione che il bisogno estremo ormai prevale anche sul rischio di contrarre un virus mortale. "Vogliamo chiarimenti" - la richiesta.

Intanto nel pomeriggio era arrivata la risposta del sindaco Lettieri su facebook in cui, tra l'altro, diceva: "Va detto che, grazie alla

rigorosità in questa prima fase, abbiamo individuato veramente chi ha zero, in ossequio a quello che dice il DPCM.

Grazie a questo lavoro ci sono delle economie, ossia circa 250 mila euro, che ci consentono di aprire ad una fase due, che terrà in

considerazione, coloro che non hanno avuto possibilità di fare la domanda, perchè magari sprovvisti di strumenti informatici. I nostri operatori **contatteranno di nuovo i soggetti, che già hanno fatto domanda e sono stati esclusi**, per assumere altri elementi di reddito, in modo da fare altre valutazioni, per consentirci di dare un sostegno, anche a coloro che stanno in una situazione differente, rispetto a quelli che hanno assolutamente zero.

Perché siamo consapevoli, **che chi ha una pensione di 500 euro e deve pagare il pigione, non può vivere...Ben vengano le segnalazioni, perchè le terremo in considerazione nelle prossime valutazioni**. Abbiamo fatto un elenco nominativo, che chiaramente non lede la privacy, perchè non ci sono elementi che fanno distinguo. Ci sono nomi e cognomi, ma non c'è la data ed il luogo di nascita.

Però ove mai qualcuno venisse a conoscenza di dichiarazioni false, ci deve aiutare ad epurare la platea, facendo regolare denuncia. Già abbiamo provveduto ad inviare agli organi di controllo la graduatoria. Ci risulta che la Regione Campania debba altri fondi. I servizi sociali saranno impegnati, così come lo sono da sempre, a fare il censimento del disagio da Coronavirus e **chiaramente sosterremo ed aiuteremo tutti**".

Maria Luigia Feldi

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

Mezz'ora di passeggiata ogni sera e 2 cene saltate a settimana per ritrovare un pò di linea

Lievito e farina fino a qualche giorno fa introvabili nei supermercati di tutta la Campania. Ogni 100 g di farina contengono circa 75 g di zucchero. Dov'è finita tutta l'energia di questi zuccheri? Non è che stanno tutti o, almeno in parte, sulle pance dei campani o, più in generale, degli Italiani? Studi statistici accreditati mostrano che, con l'isolamento forzato, un Italiano su due ha preso peso.

Ebbene, una passeggiata serale di 40 minuti a passo svelto e due cene saltate a settimana vi consentiranno, nel giro di quindici giorni, di riprendere un minimo di forma.

Teniamo però sempre in mente, che saltare i pasti di frequente non fa bene alla salute. Per cui, solo per quattro sere distribuite equamente in 15 giorni. Si precisa, inoltre, che questo non è un approccio dimagrante nel caso di sovrappeso ed obesità, ma un espediente temporaneo, per recuperare un pò di linea e salute. Per casi di sovrappeso ed obesità conclamati si richiede sempre l'intervento di un esperto del settore, ovvero Biologo Nutrizionista, Medico Dietologo o Dietista.



Dr. Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

Auto in sosta prive di grattini, pioggia di multe dei Vigili Urbani. Scoppia la protesta

Riecheggiava in città (e non solo) per alcuni giorni, l'eco delle proteste di molti cittadini, sanzionati dagli agenti della Polizia Municipale, per la mancata esposizione dei titoli di pagamento sulle vetture in sosta negli stalli a pagamento in pieno coronavirus. Giovedì 16 aprile, in particolare, i Vigili Urbani erano scatenati in lungo ed in largo per la città per contravvenzionare, in questo periodo particolare, chi non aveva apposto il grattino sull'auto lasciata sulle strisce blu presso casa.

A coordinare la squadra di "penalizzatori" armati di tablet "dedicati" il comandante in pectore. Da settimane, resosi conto che all'interno del Comando della Polizia Municipale c'era un punto debole, dimenticandosi del suo ruolo politico (certamente non operativo), in una sola mossa metteva fuori gioco due persone.

Il Dirigente ad interim del corpo ed il Vice-Comandante dei caschi bianchi, assumendo il coordinamento operativo del corpo della Polizia Locale, arrivando a disporre anche la turnazione del personale. Tornando alla ripresa delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, ovvero al mancato pagamento della sosta negli stalli blu, per l'intero pomeriggio i poliziotti municipali rimanevano impiegati in quest'attività.

Quanti erano i verbali elevati in giornata, di certo solo per fare cassa, era noto solo agli addetti ai lavori. Ma in verità decidere di contravvenzionare, chi aveva parcheggiato, senza pagare il grattino, non sembra essere stata una buona idea. La riprova si aveva seguendo i social, dove si scatenava una bagarre e dove si vedeva (anzi si sentiva, visto che la persona che aveva filmato era stata ben attenta, a non mostrare il volto del Vigile fustigatore), l'agente della Polizia Municipale, incalzato dalle domande dell'automobilista imbufalito, richiedere al malcapitato di esibire l'autocertificazione, per giustificare la sua presenza in strada.

Insomma possiamo tranquillamente affermare, che siamo ormai alle comiche. Ed era forte la sensazione, che gli uomini della Polizia Locale abbiano dimenticato all'improvviso la realtà dei fatti. Un vero e proprio errore, soprattutto alla luce del loro ruolo. Presa la palla al balzo, tre Consiglieri comunali di minoranza (**Auriemma, Catapane e Zito**) subito scrivevano al sindaco **Lettieri**, chiedendogli di adottare un provvedimento di sospensione della sosta sulle strisce blu e di procedere all'annullamento in autotutela delle sanzioni irrogate.

Difficile immaginare che Lettieri avrebbe fatto un passo indietro, tenuto conto che questa richiesta veniva dai Consiglieri di opposizione che, volendo o nolendo, sono gli unici ad essere una spina nel suo fianco.

Intanto un cittadino evidenziava che "in tanti, non avendo un box auto e non recandosi al lavoro in questo periodo, con l'auto in sosta



Però se fossi uscito per mettere il grattino andava bene? Ma che risposta è?

nelle strisce blu si vedono costretti a spendere oltre 10 euro al giorno di grattini per tutti i giorni della settimana, per un totale di **300 euro al mese**".

Aggiungeva, inoltre, che "se ora hanno chiesto alla popolazione di stare a casa e di scendere solo per motivi strettamente necessari, e poi si obbliga i cittadini a scendere, per fare il grattino con pericolo di assembramento, questo è assurdo. Con il rischio, inoltre, di dover percorrere decine e decine di metri, qualora il parchimetro più vicino non funziona. Parcometro che non risulta sanificato, mentre il virus resiste a lungo sulle superfici. Perciò chiedo al Sindaco, di sospendere la sosta a pagamento, come hanno fatto altri Comuni, ad esempio Mugnano, Caserta, Giugliano ecc."

Tornando alla nota dei suddetti Consiglieri, nella stessa si legge, tra l'altro, che: "Da quando è iniziata quest'emergenza, in tantissime città si è disposta la sospensione del pagamento delle strisce blu.

Acerra non lo ha fatto ma, ragionevolezza e buon senso, avrebbe dovuto portare ad una maggiore tolleranza da parte del Comune. Ma così non è. Non ha senso, in questo momento, multare chi è sprovvisto di grattino perché, con l'avvio della quarantena, il traffico veicolare è pressoché eliminato e, quindi, non c'è la necessità di regolare la sosta selvaggia.

Inoltre le famiglie, che già devono subire gravi perdite economiche, non possono affrontare ulteriori spese come quella di un ticket per l'intera giornata. E poi si è in casa non per volontà, ma per rispettare provvedimenti restrittivi. Inoltre non si tiene conto, che il sanzionato dovrà uscire di casa e recarsi presso l'Ufficio postale, per pagarlo nei 5 giorni successivi. **Insomma, irrogare le sanzioni per il mancato pagamento del grattino, in questo momento, ha un solo obiettivo: fare cassa in un momento di emergenza...**"

Nino Pannella

 **Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative

C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it

orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Casa Premium è l'immobiliare affidabile

Casa Premium Immobiliare Affidabile condensa nel suo slogan l'impegno che assume con i suoi clienti, prima ancora di mettere piede nelle loro case.

Dopo tanti anni di attività abbiamo compreso, che la categoria immobiliare non ha raccolto la fiducia degli utenti. Per molti anni abbiamo ascoltato lamenti da parte dei nostri clienti sull'operato degli agenti immobiliari in generale.



Tali pseudo-professionisti, dediti solo alla provvigione e all'affare, senza nessuna remora nel danneggiare un loro cliente che, in quel momento, gli chiedeva fiducia.

Mi rendo conto che parlare della mia categoria faccia storcere il naso anche al

più buono dei miei lettori. Ma so bene, che ciò che ho appena scritto, è la pura verità. Casa Premium ha sancito un patto interno e cioè quello di fare dell'affidabilità la sua dote principale.

Negli anni abbiamo raccolto testimonianze dei nostri clienti soddisfatti che parlano di noi, complimentandosi per l'onestà e la lealtà di come vengono svolti i processi immobiliari. Abbiamo deciso di raggruppare tutte queste video testimonianze sul nostro sito, ovvero www.casapremium.info nella sezione dicono di noi, per dare a tutti l'opportunità di conoscerci, prima ancora di donarci fiducia per un incarico immobiliare.

Ogni cliente che entra in un qualsiasi ufficio immobiliare, ha un timore nel suo cuore che non manifesta, ma che io conosco bene.

Vorrebbe poter dire "caro agente immobiliare mi fido di te, non tradire la mia fiducia". Ho ascoltato molte persone, che hanno ricevuto delusioni dal miglior agente immobiliare in circolazione.

Ragion per cui crediamo, che la dote principale da manifestare costantemente nelle vicende immobiliari sia l'affidabilità, che in molti ci hanno sempre riconosciuto. Vai sul sito www.casapremium.info ti invito a farlo adesso, potresti trovare persone che conosci, persone della tua città che con grande gioia ci hanno lasciato un attestato di stima e di considerazione. Le dinamiche immobiliari sono complesse, sono articolate e spigolose. Ma un agente immobiliare preparato e soprattutto eticamente corretto farà del percorso di compravendita un percorso più semplice, senza pressioni, né omissioni.

Più persone saremo in grado di aiutare e più testimonianze positive si aggiungeranno alla nostra storia. Siamo un gruppo giovane, farci conoscere per aver lavorato bene è il nostro intento quotidiano. Ti aspetto in ufficio per la tua consulenza privata. Se avrai volontà e piacere di conoscere Casa Premium sarò a tua completa disposizione. Saluti dallo staff. Casa Premium, l'immobiliare affidabile.

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

Toto

PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Poliziotti municipali privi della qualifica di Pubblica Sicurezza, la Giunta la chiede alla Prefettura

Non perde occasione, per far parlare di sé (ma questo è un classico per questo giornale e non solo) il locale Comando della Polizia Municipale.

Lo spunto, questa volta, è dato dalla Delibera di Giunta n.38 del 15.04.2020, approvata dall'esecutivo capeggiato dal sindaco **Lettieri** e con la quale ha chiesto alla Prefettura di Napoli di conferire, con apposito Decreto, la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza in nome dei **14** (su **16**)

neoassunti agenti di Polizia Municipale, assunti circa tredici mesi fa con contratto a tempo indeterminato e a part-time, a seguito di concorso pubblico bandito dall'Ente di Viale della Democrazia ed espletato.

La qualcosa consentirebbe loro (che, allo stato, sono ancora tutti sempre rigorosamente disarmati), anche di collaborare con le altre Forze dell'Ordine. Si tratta di uno status essenziale per l'impegno degli stessi, in quanto **“la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza costituisce un requisito necessario per la prestazione del servizio, soprattutto durante manifestazioni, spettacoli e pubblici intrattenimenti, nonché ispezioni e controlli nei pubblici esercizi e per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica”**.

Ed è quanto attestato nella relazione istruttoria del suddetto atto amministrativo dal Vice-Comandante **Domenico De Sena** e dal Dirigente ad interim dei caschi bianchi **Vito Ascoli**. Che, tra l'altro, non può essere il Dirigente della Polizia Locale, in quanto è la stessa la Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio (deliberazione n.73/2018) a precisare, che **“va dichiarata l'illegittimità dell'attribuzione di un incarico dirigenziale vacante conferito ad interim ad un Dirigente assunto a contratto, in quanto il conferimento di un incarico aggiuntivo, ancorché di durata intrinsecamente limitata, determina un'estensione dell'oggetto del rapporto di lavoro del dirigente a termine, venendo ad assumere una valenza costitutiva diversa da quella, che tale conferimento presenta nei confronti dei Dirigenti di ruolo...”**.

La fattispecie è estendibile a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti locali, cui si applicano le disposizioni previste dall'art.19 comma 6 del **D.Lgs.165/2001**. Oltre a ciò Ascoli dirige una Direzione extra dotazione organica. E finché è il Dirigente di attività di programma quali i Pcs, i Sistemi informatici ecc. nulla



questo. Ma è normale che diriga Direzioni istituzionali dell'Ente, quali il Protocollo, l'Anagrafe, l'Elettorale, la Polizia Municipale e adesso anche i Tributi, “tolti” a Cascone?

Intanto sono due i Vigili Urbani esclusi dall'elenco che, secondo fonti che al momento non trovano conferme ufficiali, sarebbero (o sarebbero stati) sottoposti a provvedimenti di natura disciplinare, in quanto

convocati dinanzi all'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari composto da Dirigenti comunali. Intanto attraverso i social si diffondeva la notizia, che uno dei neo agenti della Polizia Locale, non inserito nell'elenco degli agenti destinati a conseguire la qualifica di pubblica sicurezza, sarebbe indagato per il reato di ricettazione.

Se ciò fosse vero, sarebbe decisamente grave perché il presunto indagato, per il quale comunque vale la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato, avrebbe attestato il falso, nel sottoscrivere l'autocertificazione di rito.

Tuttavia, anche alla luce della Delibera di Giunta e dell'annessa relazione istruttoria, vale la pena domandarsi, come e perché i neo agenti della polizia municipale siano stati impiegati, fino ad oggi, in servizi di ordine pubblico, senza il possesso della necessaria qualifica.

Come nel caso delle elezioni europee dell'anno scorso, quando attraverso la Determina dirigenziale n.502 dell'8.4.2019, fu riconosciuto lo straordinario elettorale agli stessi agenti (compresi quelli che adesso sono stati esclusi dall'elenco trasmesso al Prefetto) per ordine pubblico, senza averne la qualifica a discapito del personale più anziano.

Una circostanza rappresentata in quell'occasione all'allora Prefetto di Napoli anche da alcune organizzazioni sindacali, attraverso almeno due note ufficiali e che trovò ampia divulgazione anche sugli organi di stampa. Senza contare che, a distanza di circa 18 mesi, l'amministrazione targata Lettieri non sembra orientata a chiudere la vertenza sulla nomina del Comandante della Polizia Locale, continuando a mantenere al vertice della stessa un Vice-Comandante, sulla cui nomina vi sono molti dubbi.

Nino Pannella

Vincenzo Di Fiore pizzeria Bella Napoli

ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

dal 1987

Polleria Sant'Anna
di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

Al Comune nominato un volontario a capo dei "manipolatori" degli alimenti

Succede anche questo, ad Acerra, durante l'emergenza da coronavirus, ossia che la Dirigente alle Risorse Umane (nonché Dirigente ad interim della Protezione Civile), dopo aver consentito la distribuzione dei pacchi alimentari, senza il rispetto delle normative vigenti in materia, a tempo abbondantemente scaduto e dopo il blitz dei Carabinieri del Nucleo Anti-Sofisticazione di Napoli (e relativa sparizione del pesce congelato manipolato nell'autoparco comunale), faceva una doppia disposizione di servizio, a distanza di tre giorni ciascuna, per individuare gli addetti alla manipolazione.

Il coordinamento degli stessi addetti e la responsabilità del servizio è stata affidata ad un volontario in forza al nucleo comunale di Protezione civile. Insomma, una vera e propria follia, tenuto conto che nell'elenco appaiono i nomi di agenti della Polizia Municipale, di messi notificatori, dell'autista del sindaco e finanche il nome del responsabile dell'Ufficio della Protezione civile comunale. **Una situazione sulla quale c'è molto da meditare.**

Da una prima analisi ora è abbastanza chiaro, che nei giorni scorsi i 2000 pacchi contenenti alimenti (ai quali se ne aggiunsero, pochi giorni dopo, altri 550, per un ulteriore somma di **11.775,77 euro**, acquistati sempre presso la stessa ditta fornitrice, ossia "La Nuova Tirrenica"), sono stati consegnati agli aventi diritto da personale privo di ogni specifica autorizzazione, con particolare riferimento all'attestato di formazione in materia di Igiene degli Alimenti, rilasciato da parte dell'Ufficio Asl competente.

Insomma, in modo fuorilegge, mettendo a rischio l'incolumità di chi lo riceveva e di chi lo consegnava. L'assurdità, infine, è stata quella di individuare in un volontario il responsabile del servizio, mortificando gli stessi dipendenti comunali, che dovrebbero dar conto ad un volontario del lavoro svolto.

Tutto sommato non c'è nulla da meravigliarsi, visto e considerato che ad Acerra le leggi sono interpretate per gli amici ed applicate per i nemici. Basta considerare alcuni esempi, per avere una minima

idea. Si mettono in quarantena i giornalisti, facendoglielo comunicare dal proprio medico curante; i volontari del Nucleo comunale di Protezione Civile non possono essere

iscritti ad alcuna associazione di volontariato; i poliziotti municipali vengono impiegati in operazioni di ordine pubblico, senza avere la necessaria qualifica di agenti di Pubblica Sicurezza; si elevano verbali, utilizzando gli impianti di videosorveglianza non omologati a ciò.

Inoltre: il Dirigente della Polizia Locale è un Dirigente a tempo determinato ed è in dotazione extraorganico; il capo della Polizia Locale non è stato mai nominato dal Sindaco ma resta al suo posto; l'amministrazione non chiude il procedimento per l'individuazione del Comandante-Dirigente della Polizia Municipale e si assume al Comune, a tempo determinato, la moglie di un Consigliere comunale di maggioranza.

Ci sarebbero ancora tante cose da evidenziare. Ma purtroppo, **dinanzi a tutte queste anomalie, sembra esserci un silenzio tombale sia da parte delle Forze dell'Ordine, che della stessa Magistratura nolana** che, da tempo, sembra aver ricevuto diverse denunce, rimaste però tutte senza esito.



Nino Pannella

NEONACERRANA

ACERRANA
 S.R.L.

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



Questione Comandante Polizia Municipale, Auriemma scrive al Segretario comunale per fare chiarezza

Nuova puntata della telenovela relativa alla vicenda del concorso, svoltosi nel 2009, per la copertura di 1 posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale di Acerra e che vide collocarsi, al primo posto, l'ormai ex Dirigente **Felice D'Andrea**, seguito a ruota dal ricorrente **Mario Miele** (originario di un Comune del casertano, oggi 61enne, Tenente-Colonnello dell'Esercito in congedo e collocato in ausiliaria).

Il cui ricorso al Consiglio di Stato sortì, il 31 maggio 2018, a distanza di 9 anni, la sentenza **n.3719/2018** e, quindi, l'annullamento della graduatoria dei vincitori, di tutti gli atti ad essa connessi e coordinati ed i provvedimenti di immissione in servizio del suddetto Dirigente. Con atto finale rappresentato dalla Determina dirigenziale **n.1469** dell'11.12.2018, a firma del Dirigente al Personale, **Maria Piscopo**, con cui venne risolto il contratto di lavoro, che legava l'ex Dirigente dei caschi bianchi ed il Comune. Che, intanto, non ha proceduto all'assunzione del suddetto Miele, divenuto vincitore di concorso e che si rivolse ai giudici per la nomina del Commissario ad Acta.

Ex Dirigente che, intanto, in data 14.03.2019, aveva presentato ricorso al Giudice del Lavoro e Previdenza del Tribunale di Nola, agendo per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento intimatogli, chiedendo il reintegro nel suo posto di lavoro, con il pagamento delle mensilità intercorrenti dalla data del licenziamento fino alla data dell'effettiva reintegrazione.

Ma è ancora giallo fitto sulla nomina del vincitore. Infatti, a distanza di circa 17 mesi dalla presa d'atto del verbale della Commissione giudicatrice, con la quale si provvedeva ad approvare la nuova graduatoria finale (in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato), ancora non si è concluso il procedimento amministrativo, nonostante che al vincitore del concorso sia stato ufficialmente comunicato, che non si intende assumerlo, in virtù della legge Madia.

Per mettere una pezza alla falla, il Comando dei caschi bianchi è stato affidato alle cure di un Dirigente ad interim (in dotazione extraorganica e senza specifiche competenze), assunto con contratto a tempo determinato. Insomma sembra una follia, senza tenere conto, che con la risoluzione del contratto di lavoro con il precedente Comandante (tra l'altro secondo nella nuova graduatoria), è stato nominato (senza rispettare i vigenti regolamenti) un ufficiale del corpo nel ruolo di Vice-Comandante. Questi solo a dicembre prossimo maturerà (così come i suoi colleghi di pari corso) la necessaria anzianità di servizio, per indossare i gradi di Capitano.

Insomma un vero e proprio rebus, che sta esponendo il Comune ad un pesante danno erariale che, ad occhio e croce, ammonterebbe a

poco meno di 300 mila euro. Tornando al concorso (conclusosi durante l'amministrazione dell'ex sindaco **Tommaso Esposito**), è forte la sensazione che l'esecutivo **Lettieri** abbia deciso di soprassedere nell'individuazione del vincitore. Questo perché, a torto o a ragione, tenuto conto che il primo in graduatoria non potrà essere assunto (in applicazione della legge Madia, come si vocifera nelle stanze del potere), vi è la necessità di far slittare la graduatoria. Insomma un atto dovuto e nulla più.

Intanto lo scorso 24 aprile il Consigliere comunale e Presidente della Commissione di Vigilanza, Carmela Auriemma, scriveva al Segretario generale, nonché Dirigente al Personale **Maria Piscopo** (con relativo sollecito l'8 maggio scorso), chiedendo lumi sulla situazione, riservandosi di convocare una Commissione sulla questione.

Naturalmente occorre attendere il riavvio della macchina comunale, per comprendere come e perché il procedimento amministrativo si sia inceppato. Scontato comunque che i "due Comandanti", Miele e D'Andrea passeranno al contrattacco. I due chiederanno, a chi ha sbagliato, il ristoro dei danni patiti, ovvero batteranno cassa, ognuno per la sua strada. Intanto in questi anni, in cui il posto di Comandante è stato "vacante", sono stati prodotti importanti atti amministrativi, che portano le firme dei Dirigenti, che potrebbero non essere proprio legittimati.

"Le chiedo con la presente - scrive il Consigliere Auriemma, rivolgendosi a mezzo pec al Segretario comunale, dopo aver in breve ricostruito la vicenda - di riscontrami in merito alla sussistenza dei presupposti requisiti, così come previsto dalle normative vigenti, dal Tuel e dal contratto nazionale di pertinenza". E chiede "perché, ad oggi, nonostante l'aggiornamento della graduatoria e senza alcuna motivazione, non ha visto l'immissione nell'organico comunale del nuovo Comandante della Polizia Municipale".

Finalmente, grazie al Consigliere Auriemma qualcosa inizia a muoversi, al fine di fare chiarezza su quest'intrigata vicenda amministrativa.



Nino Pannella



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

CAF-UCI 

Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI BORSE DI STUDIO MATURITÀ ASSEgni VARI RICHIESTE PER CONTRIBUTI 	<ul style="list-style-type: none"> DICHIARAZIONI 730 PRATICHE PENSIONI CONSULENZA DEL LAVORO SERVIZI ALLA PERSONA
--	---

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è addirittura la Delibera di Giunta n.41 del 22.04.2020, avente ad oggetto la "Dichiarazione dello stato di emergenza e calamità naturale per gelate ordinarie e straordinarie. Determinazioni".

Nello specifico tali gelate si riferiscono a quelle registratesi nella serata tra il 15 ed il 16 aprile 2020 che hanno provocato, stando a quanto si legge nella relazione istruttoria redatta dall'Assessore all'Agricoltura **Milena Tanzillo**, disagi per le attività produttive locali, in particolar modo per il settore agricolo.

L'assessore specifica che "i danni sono ingenti, come attesta la nota della Polizia Municipale del giorno 17 aprile contenente foto e relazione e, pertanto, chiede l'adozione, da parte degli organi competenti, di provvedimenti straordinari, anche in termini di contributi e sostegni finanziari, al fine di far fronte alle suddette emergenze ai maggiori costi, per ripristinare le coltivazioni.

Da qui la richiesta in particolare, alla Regione Campania ed al Ministero per le Politiche Agricole, di dichiarare lo stato di calamità naturale, per tutti i danni subiti dai cittadini per le colture agricole ed attività produttive, per le avverse condizioni atmosferiche.

Ma, a ben guardare detta Delibera, regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, una domanda sorge spontanea, ossia:

Delibere e determine

Tipo atto: Tutti Settore: Tutti

Numero: [] Da: [] (formato gg/mm/aa) A: [] (formato gg/mm/aa)

OGGETTO: []

CERCA

Attenzione! Sono disponibili on-line gli atti formali a partire dall'anno 2006.

Risultati della ricerca per Delibere di Giunta , Numero=41 : 15 documenti trovati

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera di Giunta	41	22/04/2020	Dichiarazione di stato di emergenza e calamità naturale per gelate ordinarie e straordinarie - Determinazioni.

ma chi ha votato quest'atto amministrativo?

Apparentemente nessuno, visto che sono bianchi sia gli spazi riservati ai presenti, che quelli riservati agli assenti.

E poi l'atto specifica che il sindaco **Lettieri** assume la presidenza. Ma di chi?

E allora, e mai possibile che nessuno degli addetti ai lavori, quantunque regolarmente

retribuiti, staffisti compresi, il cui numero è stato anche irrobustito di recente, si sia accorto di tale errore, onde evitare all'intera amministrazione una magra figura?

E poi, un atto così redatto, preserva la sua valenza giuridica? Ma tant'è!

ORIGINALE/COPIA

COMUNE di ACERRA
Provincia di Napoli
(Medaglia d'oro al merito civile - DPR 17.06.1999)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 41 del 22/04/2020

OGGETTO: Dichiarazioni dello stato di emergenza e calamità naturale per gelate ordinarie e straordinarie - Determinazioni.

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno VENISÌVE del mese di APRILE, alle ore 11,30, nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei seguenti componenti:

		presente	Assente
Raffaele LETTIERI	Sindaco		
Cuono LOMBARDI	Vice Sindaco		
Nicola DE MATTEIS	Assessore		
Gerardina MARTINO	Assessore		
Giovanni DI NARDO	Assessore		
Milena PETRELLA	Assessore		
Milena TANZILLO	Assessore		

Assume la Presidenza il Sindaco Raffaele Lettieri

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Maria PISCOPO

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria relativa all'argomento in oggetto segnalato, con in calce la proposta di deliberazione corredata dai pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

A VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnalato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



Polizia Municipale, Auriemma "striglia" il Segretario comunale che fa poca chiarezza

La vicenda del concorso per la copertura di 1 posto di Dirigente-Comandante della Polizia Municipale di Acerra, di cui si riferiva a pagina 9 e tornata d'attualità grazie al Consigliere comunale, nonché Presidente della Commissione di Vigilanza **Carmela Auriemma**,



che lo scorso 24 aprile aveva scritto al Segretario generale, nonché Dirigente al Personale **Maria Piscopo** (con relativo sollecito datato 8 maggio 2020), chiedendo lumi sulla situazione conosceva, il giorno dopo, la risposta della plenipotenziaria dirigente.

Secondo la quale "al fine di dissipare qualsiasi dubbio circa la legittimità della nomina dell'Ing. **Vito Ascoli** a Dirigente ad interim della Polizia Municipale, le invio copia

della Delibera di Giunta n.13/2000.

Rispetto al secondo punto (il riferimento è al procedimento amministrativo di mancata assunzione del colonnello **Miele** ed al licenziamento del **D'Andrea ndr**), la informo, proprio perché la complessità della vicenda della nomina del Comandante della PM non è di facile ed ovvia risoluzione, come lei pensa, a dicembre 2019 il Consiglio di Stato si è pronunciato rispetto al giudizio di ottemperanza instaurato dal Dott. Miele contro il Comune di Acerra, senza aver potuto entrare nel merito della questione, che dovrà invece essere affrontata innanzi al Giudice Ordinario. *Certa di aver puntualmente risposto ai suoi quesiti*".

Dinanzi ad una risposta non risposta, la componente il Consiglio comunale riprendeva carta e penna e, in pari data, riscriveva una pesante nota alla super dirigente comunale, ribadendo la sua richiesta di legittimità della nomina dell'Ing. Ascoli.

"In merito alla **Delibera di Giunta n.13/2000** che dovrebbe, secondo lei, dissipare ogni mio dubbio - scrive la Presidente della VII Commissione consiliare - *sulla compatibilità dell'incarico ad interim conferito all'Ing. Ascoli, essa invece non fa altro, che rafforzare le mie perplessità in merito non solo alla citata nomina, ma anche a tutti gli atti, sia presupposti che consequenziali.*

Tra questi anche la Delibera di Giunta n. 13, la quale nulla dice sulle

specifiche competenze del dirigente e sulle motivazioni del nuovo incarico. Prevede però, senza alcuna motivazione, la suddivisione della Direzione della Polizia Municipale in due tronconi: quello amministrativo e quello operativo.

Determinazione quest'ultima che, a mio parere, poco c'entra con l'intero contenuto della Delibera, che riguarda gli obiettivi della Pubblica Amministrazione di dematerializzazione e digitalizzazione della stessa Pubblica Amministrazione e che prevede un evidente aggravio dei costi della macchina comunale". **Insomma, una vera e propria scudisciata per la Piscopo**, da tempo nell'occhio del ciclone, essendo la stessa oberata di incarichi dirigenziali e di altri compiti istituzionali quali, ad esempio, il presiedere le Commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici banditi dall'Ente comunale.

Dei suoi incarichi è stata informata, nel passato, anche la Prefettura di Napoli e sono state proposte due interrogazioni parlamentari, presentate sia alla Camera che al Senato. "*E' evidente quindi - scrive Auriemma - che la Delibera n.13 sembrerebbe confermare tutte le mie perplessità, visto che in essa nessun passaggio è riscontrabile in merito alle motivazioni, che hanno portato alla scelta di Ascoli, oltre che alla decisione di dividere in due tronconi la Direzione della Polizia Municipale*".

Infine l'irriducibile Consigliera (che, sulla singolare vertenza, sembra determinata ad andare avanti senza nessun tentennamento), scrive: "Pertanto ribadisco la mia richiesta di chiarimenti circa la legittimità della nomina dell'Ingegnere Ascoli quale Dirigente del Comando della Polizia Municipale considerati i requisiti curriculari...".

Difficile ipotizzare, tenuto conto della realtà dei fatti, che in tempi brevi si farà chiarezza su questa brutta vicenda, anche in considerazione del fatto che il sindaco **Lettieri**, resosi conto di essere "orfano" di un Dirigente e di un Comandante, ha preso in mano le redini del corpo dei caschi bianchi, sostituendoli in tutto e per tutto.

Nonostante la giornata festiva, domenica 10 maggio la Piscopo scriveva di nuovo alla Auriemma, precisando: "*Chiarisco di nuovo, che quello assegnato all'Ing. Ascoli non è un incarico ad interim rispetto a quello del Comandante della PM, ma l'attribuzione e l'incardinamento temporaneo della gestione amministrativa del Comando presso il settore del predetto professionista, nell'attesa della definizione di una vicenda che, tra l'altro, vede allo stato ancora pendenti due ricorsi innanzi al giudice civile.*

Stante i giudizi pendenti, sono state assegnate le sole funzioni amministrative all'Ing. Ascoli che si occuperà, nelle more della vicenda giudiziaria, dell'informatizzazione di un settore, che richiede ingenti innovazioni da questo punto, lasciando in capo al vicecomandante le attribuzioni proprie e peculiari del corpo della Polizia Municipale".

Una vera e propria novità, che dà la sensazione che la valente super-dirigente comunale si stia arrampicando sugli specchi, per tentare di giustificare un atto amministrativo quanto meno anomalo.

Intanto il Capogruppo del Partito Democratico **Paola Montesarchio**, ha provveduto ad indirizzare al sindaco, lo scorso 7 maggio, un'interrogazione a risposta scritta.

Di certo c'è da scommettere, che il carteggio epistolare tra la Segretaria generale ed il Consigliere comunale Auriemma non si fermerà qui, mentre la vicenda riserverà ulteriori colpi di scena.

Nino Pannella

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

 STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

Un Consiglio comunale a porte chiuse approva la variante al Puc per il Parco Akeru

Tra i punti all'ordine del giorno affrontati durante il Consiglio comunale dello scorso 30 aprile e tenutosi a porte chiuse, c'era quello inerente all'approvazione della Delibera di Giunta n.38 del 6.4.2020, avente ad oggetto "la ratifica della Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022" e la Delibera di Giunta n.36 dell'1.04.2020 relativa alla "variante parziale del Piano Urbanistico per la realizzazione del Parco Urbano multifunzionale denominato Parco Akeru".



Entrambi gli atti amministrativi venivano approvati all'unanimità dei presenti. Ma per quanto concerne il parco Akeru, da realizzarsi a ridosso di Contrada "Lupara", non una parola veniva detta dal sindaco su una discarica abusiva, distante poche centinaia di metri dall'area, in cui deve sorgere l'opera. Discarica nella quale sarebbero finiti, tra la fine degli anni '80 e gli inizi degli anni '90, rifiuti di ogni genere, anche di tipo tossico e nocivo.

Un enorme sversatoio illegale, di cui la bonifica è stata più volte annunciata ma mai eseguita. Il nascente parco dovrebbe avere un'ampiezza di 60 mila mq, all'interno del quale sono previste una pista di atletica, attività sportive, aree giochi per bambini ed aree adatte alla stimolazione sensoriale di bambini con autismo. Un parco, nel quale vi sarà anche un laghetto e che ha ricevuto un finanziamento di circa 6 milioni di euro.

Ma che resta difficilmente raggiungibile a piedi e soprattutto lontano dal centro abitato. I passaggi salienti di Lettieri, nell'intervenire nel dibattito svoltosi nell'aula consiliare, consistevano sia nel replicare alle critiche dei Consiglieri di opposizione Zito ed Auriemma e relative alle scarse misure, soprattutto socio-economiche, messe in campo dall'amministrazione comunale, per affrontare l'emergenza socio-economica dovuta al coronavirus, che nel difendere la bontà degli atti amministrativi portati in aula.

"L'amministrazione è scesa in campo - esordiva il primo cittadino - per affrontare questa battaglia, rappresentata dal Covid-19, anche con i suoi dipendenti comunali, alcuni dei quali prendono di meno, di quelli che prendono il reddito di cittadinanza.

Circa le proposte dell'opposizione, esse talvolta sono condivisibili, altre volte no, perché non hanno alla base la conoscenza degli atti, anche se noi ascoltiamo tutte le proposte, da qualunque canale arrivino.

Circa l'aiuto fornito ai cittadini in difficoltà, una sola associazione locale, Ariamo, è quella che ha fatto una donazione seria. Il resto lasciamo stare. I mutui ai commercianti, come suggerito dai banchi dell'opposizione (consigliere **Montesarchio ndr**), non si possono fare. Inoltre il commercio deve ristrutturarsi ex novo e non gli servono i 100 euro di contributo, ma gli spazi anche all'aperto, per rispettare il distanziamento sociale.

Per questo potremmo pensare anche di chiudere al traffico la città e di dare la possibilità agli esercenti di utilizzare le strade, per fare attività commerciale.

Circa il Parco Urbano di via Manzoni, esso è finito e collaudato, anche se manca il verbale di consegna. Intanto però occorre riqualificare i servizi igienici presenti al di sotto delle tribune; tagliare il prato, rifare l'intonaco sui muri esterni; ristrutturare l'alloggio dell'ex custode, nel quale allocare la sede della Protezione Civile ed installare le giostrine per i bambini nell'area accanto al parco". Interveniva anche il Consigliere **Domenico Zito**, il quale dichiarava: "Voto favorevolmente alla realizzazione del parco Akeru, ma il mio voto è contrario circa la riqualificazione di via Del Pennino e di via Trieste e Trento.

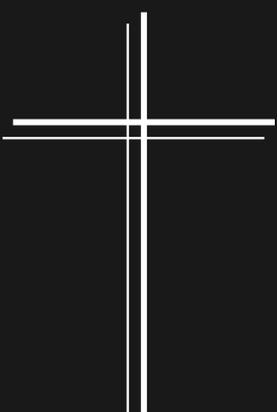


Infatti per il completamento delle stesse, tra saggi archeologici e rispetto delle nuove normative in tema di sicurezza sul lavoro, i costi sono lievitati per migliaia di euro, mentre l'amministrazione non ha messo un euro, per aiutare i cittadini in difficoltà.

Aiutati solo dal Governo centrale e dalle locali associazioni di volontariato. Per il resto: niente aiuti ai commercianti; nessuna agevolazione fiscale, nonostante che lo abbiamo più volte scritto al sindaco. Sarebbe stato invece giusto adottare un provvedimento a sostegno dei cittadini acerrani, degli artigiani, degli esercenti con agevolazioni anche su fitti e Tari".

J.F.

fratellipapone.it - 0814857908



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Auriemma: "L'amministrazione deve sostenere l'economia locale con interventi concreti e rapidi".

In merito al Consiglio comunale dello scorso 30 aprile, di cui si riferiva nella pagina accanto, dai banchi dell'opposizione si registrava anche l'intervento del Consigliere **Carmela Auriemma**. La quale, nell'evidenziare le scarse risorse impiegate dall'amministrazione **Lettieri**, nell'affrontare l'emergenza socio-economica, determinatasi in città a causa dell'emergenza coronavirus ed intervenendo anche sugli atti amministrativi relativi agli interventi di opere pubbliche da eseguire, rivolgendosi al sindaco, diceva: "Oggi, a distanza di quasi due mesi dall'emergenza da Covid-19, approviamo una variazione di bilancio.

L'unica che riguardi quest'emergenza e che, (ahimè), non prevede lo spostamento o la riprogrammazione di risorse comunali ma governative.

Era il 4 marzo e, soprattutto su sollecitazione del Consigliere **Zito**, preoccupato dal virus e dal rientro nelle scuole, le abbiamo scritto, rappresentando tutto il nostro sostegno per le iniziative intraprese e rappresentandole anche il nostro sostegno, se avesse ritenuto di adottare misure più severe. In queste settimane abbiamo inviato numerose note, proposte, invitandola a fare una piattaforma solidale, che coordinasse le associazioni in campo.

Le abbiamo chiesto - proseguiva la professionista - di valutare risorse, per coprire una parte della Tari, senza sospendere tutte le tariffe ma solo alcune, indicandogliele.

Le abbiamo segnalato la mancata sanificazione delle strade e degli arredi urbani; di spingere il gestore delle risorse idriche integrate a rivedere le tariffe dell'acqua. Ma l'emergenza non annulla le nostre funzioni. Anzi, le amplifica. E quindi devo evidenziarle, che ci sono stati degli errori.

Abbiamo però visto un uomo solo al comando. Riconosco che non è semplice, ma l'uomo solo al comando è sempre un male. Infatti ci sono stati scivoloni, alcuni gravissimi, **come il video in cui annunciava la ragazza positiva, che ha creato un'insurrezione civile**.

O la questione dei buoni spesa, sulla cui gestione ci sono stati forti scontri tra di noi nella Conferenza dei Capigruppo, quando abbiamo denunciato due settimane fa i forti ritardi e quello che non andava sulla procedura amministrativa. Tempi lunghi, procedura non chiara - proseguiva Auriemma - che ha portato ad un grande malcontento.

E pensare che trasparenza e controlli siano assicurati dalla pubblicazione della lista sui social, è inaccettabile.

Abbiamo visto che qualche proposta è stata replicata, senza ovviamente far riferimento, che era una nostra iniziativa. Ma non importa. Se è servita alla Città, ne siamo contenti. In questi mesi la realtà è stata sconvolta ed un Bilancio approvato a dicembre scorso

ad oggi non è passato, ma è trapassato. L'emergenza Covid ha generato danni economici e sociali a tutti i livelli e le misure messe in campo sul piano nazionale e regionale, **non possono esonerare il nostro Comune, dal fare la propria parte**. Ma se, da un lato, bisogna fronteggiare l'emergenza, dall'altro è sempre più necessario pensare e lavorare ad interventi, che sostengano la ripartenza. Sono veramente molte le famiglie in sofferenza e tantissime le attività, che rischiano di non riaprire più.

C'è bisogno di uno sforzo sul piano organizzativo, di uno slancio amministrativo, perché ho letto che in questo periodo di emergenza i reati di usura sono aumentati del 10%. La nostra economia è principalmente legata al commercio e all'agricoltura. **È innegabile, questa crisi dovrebbe cambiare il quadro programmatico dell'azione amministrativa e lo stesso Bilancio, che è lo strumento operativo principale, deve di conseguenza adeguarsi.**

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche attualmente prevede un investimento di risorse da bilancio comunale di svariati milioni. Risorse in parte già impegnate. Ma andando a rivedere la programmazione, applicando un criterio di priorità e rinviando, e non cancellando, alcune opere, si libererebbero altre risorse. Risorse sufficienti - concludeva l'esponente pentastellata - per mettere in campo misure importanti come la cancellazione del pagamento dell'occupazione di suolo pubblico e l'abbattimento sostanziale della Tari per le attività commerciali chiuse durante il periodo di "lockdown".

Ma anche di sostegno alle famiglie con una nuova tranche di buoni spesa e l'ampliamento della platea dell'esenzione Tari. Tra l'altro, se l'emergenza ha comportato un aumento di alcune spese (ad esempio, per le ore di straordinario svolte dai dipendenti comunali) e la riduzione di alcune entrate (ad esempio, gli introiti dalla sosta a pagamento) **parimenti, però, ha fatto registrare dei risparmi, quali il ticket mensa per il personale**".

Joseph Fontano



**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico

mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY

Corso Giuseppe Di Vittorio, 73

ACERRA (NA)

www.oblomazine.net

pag. 13

Vincenzo Tortora: "La 'Spritz Box' ha già conquistato tantissimi clienti".

Da circa un paio di settimane, pizzerie, bar, pasticcerie, paninoteche ecc. hanno ripreso a lavorare, sia attraverso l'asporto, che con la consegna dei loro prodotti a domicilio.

Una boccata d'ossigeno per tante attività, anche se la situazione resta difficile. A darne testimonianza, tra gli altri, è **Vincenzo Tortora**, proprietario dell'omonimo Bar sito a Corso Italia che, per questa riapertura, si è inventato anche una novità, la "Spritz Box" che, nel giro di pochi giorni, ha già conquistato tantissimi clienti. "Indubbiamente è una fase provvisoria e molto drastica, essendo la mia attività completamente chiusa al pubblico - dice Vincenzo - e nella quale si offrono vari servizi alla clientela. Infatti essa è anche un centro multiservizi Sisal, che in questo momento non sta erogando alcun tipo di prestazione, mentre per intere settimane non ho potuto rivendere i tabacchi, nonostante fossi in possesso di licenza.

Attualmente stiamo lavorando, (userei le virgolette), con l'asporto e la consegna dei prodotti direttamente a domicilio su prenotazione telefonica oppure on line. Ma non è una modalità di lavoro, che può essere supportata per molto tempo. Infatti - aggiunge il giovane - la mia è un'attività molto penalizzata, poiché a causa del Covid-19, i centri di aggregazione sociale sono stati confinati per la tutela della salute della popolazione.

Il problema, inoltre, che mi pongo riguarda la fase successiva all'emergenza, poiché ripartire dopo una pandemia e quindi di una situazione di crisi economica, non è assolutamente facile. Come misura di protezione abbiamo attuato un sistema di sanificazione

settimanale con una ditta specializzata e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali previsti.

Le Spritz Box - conclude Enzo - consistono in un aperitivo e stuzzichini di nostra produzione consegnati a casa. L'idea nasce dal fatto,

che la clientela non può accedere al nostro locale e dal poter offrire alla stessa, la possibilità di gustare comodamente a casa un aperitivo, come se stessero nel mio locale. La scatola contiene uno o più drink e svariati stuzzichini, che solitamente utilizzo negli aperitivi, in modo tale da ricreare un attimo di spensierata vita quotidiana pre Covid-19".



Antonio Pannella

Sversa rifiuti speciali nel terreno, denunciato il titolare di un'azienda

Prosegue, anche nel periodo emergenziale, l'attività di prevenzione e repressione dei reati contro l'ambiente del Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale.



I Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Caserta sorprende il titolare di un'azienda agricola, in agro del Comune di Acerra, intento a sversare da

un autocarro rifiuti speciali sul proprio fondo.

Nello specifico i Militari dell'Arma, durante il controllo del territorio, facevano accesso in un'area ingombra di rifiuti, costituiti da residui della produzione agricola e materiale plastico di imballaggio.

Nell'area venivano rinvenuti ammassati circa 100 metri cubi di rifiuti, alcuni dei quali, per tipologia, verosimilmente destinati ad essere dati alle fiamme.

Il titolare dell'azienda veniva denunciato alla competente Autorità Giudiziaria, per gestione illecita di rifiuti. Il valore complessivo del sequestro ammonta a circa **20.000,00 euro**.

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra

Telefax: **081 520 1340** - Cell.: **392 192 1368**

Email: fpiscopo@aol.com

AVVISO ALLA CITTÀ

Il Dirigente all'Urbanistica Arch. **Concetta Martone** informa che, a seguito dell'emergenza COVID-19, sono stati sospesi i termini dei procedimenti amministrativi in scadenza.

Pertanto, per effetto dei Decreti Legge n. 18 del 17.03.2020 e n. 23 del 8.04.2020 che recitano "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23.02.2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio", anche il procedimento di approvazione del PUC è da intendersi sospeso.

Come naturale conseguenza di tale sospensione deriva la permanenza delle Norme di Salvaguardia fino a nuove disposizioni.

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA

Telefax: **081 520 8176** - e-mail: m.acerrano@libero.it

Auriemma: "Inopportuno incrementare in questo momento le spese per l'ufficio staff del sindaco".

Relativamente alla Delibera di Giunta n.43 del 05.05.2020, con la quale è stato implementato l'Ufficio Staff del sindaco **Lettieri**, con l'assunzione di un'altra unità (una 26enne del posto, riconducibile ad una nota famiglia di imprenditori locali), il Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, così commenta: "Nuove assunzioni al Comune in piena emergenza coronavirus.

Numerose sono state le proposte avanzate al Sindaco per quest'emergenza - esordisce l'esponente pentastellata - *e la cosa necessaria era quella di recuperare risorse economiche e trasformarle in aiuti ai commercianti ed alle famiglie in difficoltà*: riduzione delle tariffe idriche, copertura della Tari per chi ha chiuso le attività commerciali, sospensione della tariffa per l'occupazione del suolo pubblico.

Lo hanno fatto in altri Comune con Bilanci quasi in dissesto. Ma ci è stato detto che bisogna aspettare, il Comune non può spendere soldi!! Poi - aggiunge Auriemma - leggo l'ultima Delibera, che vede una nuova staffista, scelta direttamente dal Sindaco. E siamo a tre, con gli staffisti assunti durante quest'emergenza. Se fossero stati epidemiologici, esperti economici, potrei anche capire. *I soldi ci sono, ma solo per chi dicono "loro"*.

Anzi, con la Delibera n.28 del 18 marzo scorso, l'esecutivo ha modificato la Delibera del Commissario straordinario **Fulvi**, che

fissava nella percentuale del 3% dell'intero organico dei dipendenti il numero degli staffisti da poter assumere.

Percentuale adesso portata al 5% e, quindi, più staffisti assunti. Si tratta di atti inopportuni dal punto di vista politico, visto che il Comune non ha erogato un euro, per chi è in difficoltà. Purtroppo - conclude la professionista - tra le altre forze di opposizione presenti nel Civico consesso, solo il Consigliere **Domenico Zito** si sta attivando a favore delle reali esigenze e problematiche della città.

Mi sembra chiaro, che il sistema non si ferma neanche durante l'emergenza".

Per la cronaca l'ultima nomina nello Staff del sindaco è avallata dal Decreto sindacale n.12 (che, nel mentre scriviamo, non risulta ancora pubblicato sul portale dell'Ente comunale).



Il caso del drone anti-Covid acquistato presso un parente del sindaco: il Comune revoca l'appalto

Era un noto quotidiano, datato 08.05.2020, a ritornare sul caso dell'acquisto di un drone da parte del Comune, come da Determina n.445 dell'8.4.2020. Nell'articolo si riferiva che "l'associazione ambientalista dei Volontari Antiroghi si era offerta di fornire gratuitamente al Comune droni e piloti professionisti, per stanare dal cielo gli individui, che violano le leggi anti-contagio.

Ma il Comune ha snobbato l'offerta degli ecologisti ed ha acquistato un drone di 5 mila euro da un cugino del sindaco, che in città fa il fotografo. Il parente del primo cittadino ha presentato al Comune il preventivo poi approvato. Intanto i Volontari Antiroghi hanno presentato un esposto all'Anac, l'Autorità Nazionale Anti-Corruzione.

"In una fase così drammatica per tutti, anche sotto il profilo economico - lamenta **Alessandro Cannavacciuolo**, dei Volontari Antiroghi - hanno speso migliaia di euro per un acquisto affidato ad un parente del sindaco, nonostante avessimo offerto i nostri droni ed i nostri piloti professionisti". Nell'esposto inviato all'Anac - prosegue l'articolo - *Cannavacciuolo afferma che il drone, acquistato dal Comune con tutti gli accessori, costa molto meno, di quello che è stato pagato...*". Lo stesso quotidiano, dunque, venerdì

8 maggio, scriveva: "Dopo la denuncia degli ambientalisti e le conseguenti polemiche il Comune ha revocato l'appalto per l'acquisto di un drone (Determina n.571), in grado di individuare dall'alto, grazie ad una telecamera, le persone che violano le regole restrittive anti contagio. L'appalto ammontava a 5 mila euro circa. La ditta che se lo era aggiudicato è di un cugino del sindaco **Raffaele Lettieri**.

Da qui la denuncia - prosegue l'articolo - che si basava sull'accusa, che i costi dell'affidamento superassero di molto quelli di mercato. Ad ogni modo la revoca dell'appalto non è stata decisa dal Comune per questi motivi. Secondo quanto specifica l'Ente nella determina di annullamento, la ditta assegnataria dell'affidamento 'ha manifestato difficoltà a consegnare il bene nei tempi stabiliti'. Nel frattempo - aggiunge l'articolo - il Comune ha bandito una gara ed ha chiesto al Me.Pa. la piattaforma statale per la Pubblica Amministrazione, di fornire lo strumento per un importo a base d'asta di per 5 mila euro.

Non siamo soddisfatti - commenta però Cannavacciuolo - perché il Comune continua ad ignorare l'offerta dei volontari, di fornire gratuitamente un drone con un pilota autorizzato".

AUTOLAVAGGIO

a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988



SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti,
enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro
di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema
inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

ABBATTI I TUOI DEBITI



Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 5203002

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 8857562

#tralagente #perlagente #conlagente



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni Cisterne
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Revisioni Auto, Moto, Autocarri e Rimorchi
- Centro Collaudi Mobile per Revisioni a Domicilio
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio Tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati: A,B,C,D,E,K, Nautica, ADR,CQR

Acerra - Via Caracciolo, 2 • gruppoliguorisl@gmail.com • Tel. 081.520.0106 - 081.319.2529 - fax 081.319.2243
Sede collaudi - Contrada Pantano (zona ASI) Acerra
Napoli - Via Gianturco, 92

